



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"
(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!
Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!
Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per
sempre i Miei figli sul giusto sentiero». (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol. 1, cap. 72)



**Gesù sta tornando
di nuovo sulla Terra**

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) – Conto Corrente Postale n. 14722300

– Tel - 041-43 61 54 – E-mail associazionelorber@alice.it – Sito Internet <http://www.jakoblrorber.it>

Presidente: Vesco Giuseppe. Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti. n. 287 Gennaio 2022

COM'E' ANDATA LA RIUNIONE PRESSO LA CASA EDITRICE

(Sant'Omobono Terme 12 dicembre 2021)

Presso la Casa editrice GESU' La Nuova Rivelazione si sono ritrovati 12 Amici che hanno discusso prevalentemente sulle 7 caratteristiche di Dio che sono: Amore, Sapienza, Volontà, Ordine, Serietà, Pazienza e Misericordia. Ci siamo resi conto che questa grande Opera di Dio, impressa in tutti e sette Spiriti di Dio, agiscono pienamente in equilibrio tra loro e tutto il Creato. Consapevoli che tutti i Pensieri e le Idee di Dio divenissero realtà, attraverso la Misericordia che tutto amalgama. Per cui il suo contributo possente, porta una conseguenza che ne è la perfetta Redenzione e Rinascita nel divenire per l'uomo. Non a caso viene messo in risalto, l'apparente contraddizione tra le sette caratteristiche Divine e le sette caratteristiche dell'uomo quale nostro prototipo che sono: Amore, Pazienza, Umiltà, Perdono, Costanza, Abnegazione e Misericordia. Possiamo notare che questi attributi avvennero per mezzo di Gesù; testimone fin dalla sua Nascita, morte sulla Croce e Resurrezione, dove ha mostrato all'Umanità col suo esempio le sette caratteristiche dell'uomo così vissute, ha ridonato e rilasciato in eredità agli uomini, quale proprietà inalienabile.

Ci siamo soffermati alla caratteristica il Perdono, in quanto è il fulcro, che deve diventare il tratto fondamentale della nostra essenza, ed è questa la ragione per cui dobbiamo tendere a questa virtù, appropriarci totalmente e incondizionatamente come ci insegna la Vita di Gesù.

Da questa piccola disamina, comprendiamo quanto tra le sette caratteristiche Divine e le sette caratteristiche dell'uomo la via che conduce alla divinità dell'uomo passa per Gesù il Mediatore.

Ci ha fatto piacere la pubblicazione del nuovo libro **“Cavalli maestri di vita”** con la presenza di alcuni autori di cui: Antonella, Gianfranco e Marlene che così si esprimono: *collocando le sette caratteristiche del Divino spiegate nella Nuova rivelazione noi le rappresentiamo nei sette chakra che strutturano la nostra formazione Raidho Healing Horses. Seguendo queste indicazioni attiviamo in noi i rispettivi chakra, animati dai relativi spiriti Divini, per vivere sempre più profondamente e spontaneamente le specifiche caratteristiche fondanti di ognuno. In questo modo ampliamo la nostra percezione e ritroviamo una forza enorme e salutare che scopriamo essere qui, in noi sempre a disposizione.* Dagli autori è emersa anche la richiesta di partecipare alle loro riunioni per spiegare e divulgare la Nuova Rivelazione.



Damiano l'editore ha spiegato che questo libro rappresenta un metodo di come concretizzare la Parola del Signore e sarà un ottimo mezzo per la divulgazione della Nuova Rivelazione andando a seminare in un terreno molto fertile.

Grazie a tutti gli amici che hanno partecipato per la buona e consapevole realtà che stiamo vivendo nel nome del Signore, onore e gloria al Padre Nostro.

La prossima riunione si terrà domenica 13 marzo 2022 con tema il libro **“Il Grande Tempo dei Tempi”**.

Giuseppe D'Ambrosio

«L'AMORE DI DIO» e la «BEATITUDINE DI DIO» «L'AMORE PER DIO» e «L'AMORE PER IL PROSSIMO»

(Rivelazioni estratte dall'Opera di Jakob Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE)

(un'amica che desidera rimanere anonima)

(Dal libro "Il Grande Vangelo di Giovanni", vol. 5, cap. 122)

Come amare il Signore e diventare "figli di Dio"

Basta mettere seriamente e perfettamente in pratica nella propria vita sulla Terra anche un solo versetto del Vangelo, per potersi unire con lo Spirito del Signore.

3. Dice il Signore: "Poniamo il caso che qualcuno sappia della Mia Dottrina non più che soltanto questo: «**Amerai Dio sopra ogni cosa e il tuo prossimo come te stesso**» e che ci rifletta molto seriamente così: «Vedi, questo è un buon insegnamento! Deve esserci un sommo Essere Divino, e in base a tutto quello che da Lui qua è creato, vive e si muove, Egli sembra essere molto buono e oltremodo sapiente. Di conseguenza questo Essere oltremodo buono, sapiente e onnipotente, Lo si deve anche stimare, apprezzare, onorare ed amare più di ogni altra cosa al mondo. Il mio prossimo è, altrettanto quanto lo sono io, un essere umano, e dal Creatore è stato posto in questo mondo con [i miei] stessi diritti. Perciò egli non deve essere sottovalutato, anzi, io sono obbligato perfino dalla ragione a fargli quello che faccio a me stesso. Se infatti lo sottovaluto, sottovaluto anche me, perché anch'io sono soltanto un uomo e non qualcosa di più. Io riconosco questo [insegnamento] come un supremo principio di vita e perciò voglio anche anzitutto osservarlo per me stesso in modo rigoroso con i fatti!»

4. Quest'uomo ora lo fa e cerca anche di indurre i suoi vicini a fare la stessa cosa, in parte con il suo esempio, e in parte con il suo insegnamento molto semplice e sobrio, e istruisce così la sua famiglia, che diventa un vero modello di persone devote a Dio. Quali sono però in breve tempo i frutti di una tale lodevolissima iniziativa? Le persone vivono in pace. Nessuno si eleva sopra un altro. L'assennato si impegna seriamente con ogni pazienza ed ogni amore a far crescere fino al suo livello chi non lo è, e lo rende attento a tutte le meraviglie a lui note nella Creazione, e si rallegra di aver fortificato il più debole di lui.

5. Ma poiché tutto ciò avviene in realtà, viene anche accolto nella vita dell'anima; l'anima poi diventa il tal modo palesemente sempre più attiva, più vitale e vigorosa."

(Dal libro "Il Grande Vangelo di Giovanni", vol. 5, cap. 123)

Dalla luce dell'anima alla luce dello spirito

1. Prosegue il Signore: "Ma quanta maggiore attività comincia a manifestarsi nell'anima, anche tanto più chiaro si fa in essa; infatti l'elemento fondamentale della vita dell'anima è il fuoco. Ma quanto più impetuosamente questo elemento comincia in qualche modo ad agire, tanta più luce anche diffonde in se stesso e al di fuori di sé. Quindi se l'anima aumenta sempre di più il suo fuoco vitale, anche la sua chiarezza vitale e la sua luminosità vitale aumentano, e per effetto di questa sua potenziata luce di vita essa comincia anche a scrutare e a comprendere sempre di più i misteri della vita interiore.

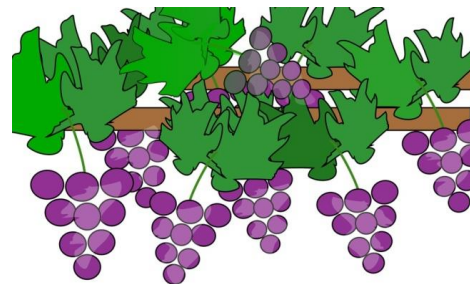
2. Questo più profondo guardare e comprendere procura nuovamente all'anima un nuovo coraggio di amare e di ammirare Dio ancora più intimamente, e **questo amore allora è già una prima scintilla dello spirito di Dio nell'anima.** Questa scintilla cresce e si moltiplica enormemente, e poco tempo dopo l'anima

e lo spirito di Dio diventano completamente una cosa sola, e l'anima allora viene guidata dallo spirito di Dio in ogni verità e sapienza.

3. Se allora un uomo perviene così a tutta questa sapienza, come Io vi ho predicato in continuazione e vi ho mostrato con i fatti ormai per parecchi giorni, diteMi, se mai fu questa magari la causa, ossia che quell'uomo aveva ricevuto ognuna di queste Mie Parole a voi rivolte, punto per punto, esattamente e senza variazioni! Oh no! A lui non giunse nulla all'orecchio, se non esclusivamente le due Leggi dell'Amore; soltanto con l'esatta, coscienziosa e pratica osservanza di queste Leggi egli ha ottenuto tutto il resto!

4. Ci sono qua ora alcuni tra voi che, sebbene Io vi abbia esposto la cosa sicuramente in modo molto chiaro e tangibile, tra sé domandano e dicono: «Già, com'è dunque possibile che l'osservanza pratica dei due Comandamenti innalzi l'anima a una tale altezza di sapienza?». E Io vi dico: perché l'anima fin dall'inizio è predisposta così!

5. In che modo dunque l'uva diventa matura e dolce e assume un contenuto di spirito⁽¹⁾, pur essendo soltanto una modestissima pianta naturale? [Ebbene], la luce e il calore del sole hanno questo effetto. Per mezzo della luce e del calore gli spiriti naturali nella vite diventano man mano sempre più attivi.



Diventando però sempre più attivi e, per così dire, sfregandosi e spingendosi sempre più assiduamente fra di loro, essi diventano anche sempre più infuocati in se stessi e in sé più lucenti. Ma divenendo anche in sé sempre più chiari e luminosi, si eleva anche evidentemente la loro reciproca intelligenza specifica; ma quanto più chiara diventa la loro intelligenza, tanto più [questi spiriti naturali] si riconoscono come appartenenti ad un unico e stesso ordine, e cominciano ad afferrarsi, a ordinarsi e a unificarsi. Quando ciò è avvenuto in piena misura, l'uva è diventata anche matura e ben commestibile.

6. Quando poi il succo è stato raccolto e ben conservato in un recipiente, i suoi spiriti naturali ben ordinati non sopportano più che un qualsiasi corpo estraneo, che celi in sé spiriti naturali di tutt'altro ordine, disturbi il buon ordine ormai assunto degli ordinati spiriti naturali del succo d'uva. Non appena qualcosa di estraneo, appartenente ad un altro ordine, si trova nel mosto, questo fermenta e ribolle fino a quando ciò che gli è estraneo non vi sia stato eliminato, oppure non si sia adeguato al suo ordine. Avvenuto questo, soltanto allora dal buon ordine di tutti gli spiriti naturali del succo della vite che è diventato puro, si desta lo spirito della luce interiore e del calore interiore, e in tal modo dal precedente mosto ancora molto impuro si è fatto un vino puro e «forte di spirito»⁽²⁾.

7. Tutto questo è dunque un effetto del sole, ossia della sua luce e del suo calore. E altrettanto succede anche riguardo all'uomo e alla sua anima! Se egli, con l'osservanza di una Legge dell'ottimo Ordine che viene da Dio, può indurre la sua anima ad una sempre maggiore attività, si farà nell'anima anche sempre più chiaro, vitale e caldo in tutte le sfere della sua vita. Con ciò l'anima riconoscerà se stessa in modo sempre più chiaro e puro, e ugualmente [riconoscerà] la Forza divina che sempre e sempre più fluisce in lei e suscita in lei anche una vita sempre più elevata.

8. Se l'anima però riconosce questa Forza, riconosce anche Dio dal quale questa Forza proviene. Ma se deve necessariamente riconoscere questo, allora deve anche amare Dio sempre di più. Con questo amore poi lei stessa

¹ nel significato di alcol, come si usava dire fino ai primi anni del 1900. (N.d.T.)

² ossia molto alcolico (N.d.T.)

scinde tutto ciò che c'è di estraneo dal suo ordine vitale sempre più puro e più perfetto, e diventa sempre più unita all'ordine dello spirito di Dio in essa. Quando però si verifica questo caso facilmente comprensibile, ed è totalmente sicuro che ciò deve avvenire, si capisce poi già certamente da sé, che un'anima simile allora, essendo totalmente compenetrata dallo Spirito di Dio, deve crescere sotto ogni aspetto in forza e vigore, e **diventa così immancabilmente una vera figlia del sommo Dio.**

9. Quando poi un'anima simile abbandona finalmente il corpo e giunge nel grande Aldilà con la consapevolezza necessariamente più completa, essa sicuramente riconoscerà anche subito Dio, dato che già qui [sulla Terra] è diventata pienamente una sola cosa con Lui, e Lo ha portato in sé in pienissima e chiarissima consapevolezza di vita; e ciò per la tangibile ragione che la consapevolezza sommamente chiara dello spirito di Dio ora però, in modo eternamente sicuro, è diventata per così dire la consapevolezza chiarissima e unificata dell'anima stessa.”

ASSOCIAZIONE JAKOB LORBER : VOTAZIONE BILANCIO 2021

Il presidente dell'Associazione, Giuseppe Vesco, informa i **Soci** che il Bilancio 2021 ha chiuso **in positivo: € 4013,83.** (ENTRATE € 9755,89 – USCITE € 5742,06 – SALDO € 4013,83)

Chi è “favorevole” NON deve fare nulla. Chi invece desidera ricevere il Bilancio per valutarlo e poi esprimere il proprio voto, è invitato a richiederlo all'Associazione tramite telefono **041-436154**

– oppure via e-mail associazione@lorber.alice.it

– o via lettera: Associazione Jakob Lorber, Via Vetrego 148, 30035 MIRANO (VE).

Il risultato della votazione verrà comunicato tramite il Giornalino di Aprile 2022.

Nota: I Soci sono coloro i cui nominativi sono pubblicati nella penultima pagina di ogni Giornalino.

PUBBLICHIAMO UNA PARTE DEL GIORNALINO “EVVIVA VETREGO” DI GENNAIO 2022, GESTITO DAL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE LORBER (che in tale Giornalino usa un linguaggio “materiale”, mentre in quello di Lorber usa un linguaggio “spirituale”).

Cari paesani, Care paesane,

complimenti a chi di Voi ha capito ciò che hanno trasmesso per televisione sul Virus. Vediamolo subito:

- 1) il dott. Anthony Fauci, il massimo esperto degli Stati Uniti, ha detto: **“Prima o poi TUTTI potranno venire trovati dalla Variante Omicron”.** [cioè “TUTTI prima o poi verremo infettati”];
- 2) l'EMA (Agenzia europea per i medicinali) SCONSIGLIA la quarta dose, dicendo: **“Richiami a brevi intervalli solo in emergenza”.** [perché ora non sanno cosa potrà succedere a suon di Vaccini];
- 3) il Premio Nobel Luc Montagnier ha detto: **“Il Vaccino sta creando problemi cardiaci agli sportivi, creerà problemi neurologici a lungo termine, i malati di tumore moriranno prima e i NON vaccinati potranno salvare l'Umanità”.** [speriamo che NON si avveri nulla di tutto ciò];
- 4) il cardinale Viganò dice ai Cristiani: **“NON vaccinatevi, ma abbiate fede SOLO in Gesù Cristo”;**
- 5) la Scienza medica dice: **“Vaccinatevi TUTTI e non andrete in terapia intensiva, né morirete”.**

DI FRONTE A QUESTI PUNTI DI VISTA, BEATI COLORO CHE HANNO CAPITO COSA FARE.

Ma... come se tutto ciò non bastasse, ORA è arrivato anche il Virus **“Carestia”**, che colpirà gli italiani con delle enormi Bollette della luce (aumento del **55%**), del gas (**42%**), delle materie prime, trasporti e conseguente **forte aumento del CIBO.** E ogni giorno annunciano **chiusure di molte fabbriche.**

Ma “il colpo **diabolico**” è arrivato dal Governo Draghi, composto da un “minestrone” di Partiti che si detestano da decenni, che ha dato un **grande** aumento ai pensionati **RICCHI** e uno **misero** a quelli **POVERI.** Due soli esempi: al pensionato da **1000 Euro** al mese è stato dato un aumento di **13,09 Euro**, mentre al pensionato ricco da **3500 Euro** al mese è stato dato un aumento di **100,98 Euro.**

(“**diabolico**” = colui che NON fa come Gesù Cristo, che **“aiutava i poveri e NON i ricchi”**)

Come salvarsi dalla Crisi: **“I 16 milioni di pensionati dovranno dare da mangiare ai figli disoccupati”.**

La «SAPIENZA DI DIO»

(Rivelazioni estratte dall'Opera di Jakob Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE)

(di Giuseppe Vesco)

IL VERO PROGETTO DI DIO :

DAI SUOI PENSIERI CONCRETIZZATI IN CREATURE,
ALLA LORO LIBERTA' DI VIVERE NEL BENE E NEL MALE,
PER GUADAGNARSI AUTONOMAMENTE IL NOME DI "FIGLI DI DIO",
RICEVENDO IN PREMIO UNA MAGNIFICA VITA ETERNA
E DONANDO A LUI LA MASSIMA BEATITUDINE.

[Premessa: circa 2000 anni fa, **Dio, il Creatore di tutto e di tutti**, scese sulla Terra nelle vesti di **Gesù di Nazaret**, che predicò, insegnò e guarì molti malati. Considerato che dei Suoi tre anni di predicazione, dai 30 ai 33, è rimasto solo l'attuale Vangelo di poche pagine, allora Egli ha ritenuto opportuno e il momento di comunicare al Suo scrivano Jakob Lorber, dal 1840 al 1864, una monumentale Opera che si chiama LA NUOVA RIVELAZIONE.

In essa – oltre alle 6000 pagine che riguardano i Suoi 3 anni di predicazione – ce ne sono altre 8000 che danno le principali risposte alle domande che diverse creature si fanno durante la propria vita, e ci sono anche delle grandiose spiegazioni su CHI E' DIO e sul motivo per cui Egli ha voluto venire per la prima volta sulla Terra. Questa premessa è stata ritenuta opportuna, poiché, secondo l'autore di questo articolo, nelle rivelazioni che ora seguono si trova il motivo **principale** per cui il Dio fattosi Uomo è sceso sulla Terra. Beati coloro che lo capiranno.]

(Dal libro "Il Grande Vangelo di Giovanni", vol. 3, cap. 182)

Il raggio d'azione intellettuale del cervello

2. [Risponde il **Signore** Filopoldo:] «Le tue considerazioni, riguardo al divario che corre fra un angelo ed un vero uomo di questa Terra, sono giustissime. La questione sta esattamente così come l'hai compresa e come l'hai sviluppata in maniera eccellente. [...]

3. Ma visto che hai tanta familiarità con la sapienza di Platone, allora spiegaci adesso anche la vera ragione della Mia venuta quaggiù nella carne di questa Terra.

4. Quello che Io in Spirito sono ed ero dall'Eternità, tu lo conosci; d'altro canto, che Io abbia, come gli altri uomini, un corpo di carne e di sangue, lo vedi e percepisci come ciascun altro qui a questa mensa.

5. Perché dunque Io indossai un involucro mortale? Perché la Causa Prima di ogni essere e di ogni vita si rivestì dell'involucro

dell'evidentissima mortalità?! Deve essere così, oppure questo è invece forse semplicemente per così dire un capriccio dell'eterno Spirito divino che in Me è, dimora ed opera? Se tu Mi puoi dichiarare questo in maniera sufficientemente precisa, allora a te verrà riservato un premio della sapienza dai Cieli già in questa vita!»

6. Risponde Filopoldo: «Signore, per dirla schietta, una simile cosa io la presagisco e, senza dubbio per l'influsso della Tua Grazia, o Signore, la vedo sorgere nella notte della mia vita come gli albori del mattino! Sì, io sento l'infinita grandezza dell'argomento che dovrei spiegare; ma ciò che mi manca sono le parole!

7. Un eone di frasi della sapienza terrena non basterà a renderlo chiaro, e a tale scopo occorrerebbe possedere un linguaggio del tutto proprio agli spiriti, che poi dovrebbe venire compreso da tutti, altrimenti sarebbe come parlare ad orecchi sordi.

8. Ma da dove prendere anzitutto un simile linguaggio, e come poi procurare all'uomo un giusto intendimento di queste cose?! Vedi, o Signore, questi sono secondo la mia opinione le cose essenziali principali, le quali, se non risolte, renderebbero assolutamente impossibile uno spiegamento così ultraelevato di sapienza!

9. Ma ciononostante sento in maniera davvero viva la grande, meravigliosa e santissima verità in me, ma sono anche conscio dell'assoluta impossibilità di rivestire, come si converrebbe, questa massima e santissima fra tutte le verità, facendo ricorso alle nostre miserissime parole, agli scopi di un retto intendimento. Queste ragioni Tu, o Signore, vorrai in grazia prenderle in considerazione, esonerandomi quindi da un simile immensissimo, altissimo e massimo spiegamento di sapienza!»

10. Dico **Io**: «Ah, che dici mai, questi sono dei vani ragionamenti; per fare ciò non si richiede affatto tanto come tu credi! Nel cervello, dove l'anima solitamente miete i suoi raccolti di sapienza, è certo che tu difficilmente potrai trovare delle parole adatte; ma tanto più potrai trovare queste nel cuore, il quale è il portatore dello spirito [proveniente] dal Cuore di Dio.

11. Esplora dunque nel tuo cuore, e troverai che anche la massima profondità della sapienza può venire spiegata con le più semplici e schiette parole di questo mondo, in maniera molto migliore e più comprensibile per ciascuno che non con le altisonanti espressioni della sapienza salomonica! A che cosa ti può servire il Cantico dei Cantici di Salomone, se alla millesima volta che lo leggi ne comprendi così poco come alla prima?

12. Salomone però dovette scrivere così, perché allora non era venuto ancora il tempo di svelare completamente i misteri profondissimi del Cielo agli uomini privi delle necessarie capacità, ai quali mancava del tutto lo spirito nel cuore, bensì di fare, nel modo più velato possibile, semplicemente degli accenni, affinché l'anima ne rimanesse stupita, quasi a preparazione di quello che avrebbe dovuto seguire. Ma di comprensione non si può parlare.

13. Infatti Salomone, del suo Cantico dei Cantici, comprese altrettanto quanto ne comprendi tu adesso, perché, se lo avesse compreso, non avrebbe poi né peccato, né sarebbe diventato un completo adoratore degli idoli e mille volte adultero.

14. Ma quello che ha scritto, [proveniente] dallo Spirito di Dio che in certi momenti penetrava nella sua anima, è tuttavia Parola puramente divina, però, non data per la comprensione del cervello, bensì per la comprensione dello spirito atto a questo nel cuore [attingendo] da Dio, ma solo in questo tempo della Mia venuta quaggiù, tale spirito è stato posto eccezionalmente nel cuore di alcuni pochi uomini, affinché essi Mi vogliano riconoscere e comprendere per amore di loro stessi e pure dei molti altri uomini ancora senza tale spirito.

15. Nel tuo cuore però c'è già lo spirito che ho ora menzionato, ed è come un embrione nel grembo di una madre; quindi è sufficiente che tu ti dia ad esplorare un po' soltanto nel tuo cuore e vedrai che questo spirito [proveniente] da Dio tu lo troverai in te, ed esso poi ti suggerirà parole attraverso le quali potrai facilmente rivelare, per coloro che siedono a questa mensa, quello che Io ti ho domandato»

16. Dice Filopoldo: «Signore! Tutto sarebbe certo giusto, e può benissimo essere che trovi nel mio cuore la chiave del problema; però a Te, o Signore, sarebbe una cosa immensamente facile svelare questo profondissimo mistero, e Tu troveresti certamente in noi gli ascoltatori più attenti. Per me invece sarà un compito tremendamente difficile, e alla fine dovrei forse aspettarmi di venire meritatamente deriso!»

17. Dico **Io**: «Oh, niente affatto. In primo luogo sta scritto nel Mio Ordine che, affinché abbia per voi uno scopo vitale, una cosa simile deve venire svolta e chiarita liberamente da voi uomini di fronte a Me, e in secondo luogo la questione stessa non è in sé assolutamente tanto difficile come te la raffiguri nel tuo cervello.

18. Io certo potrei spiegarla a te e anche agli altri, e voi un po' a stento Mi comprendereste; ma queste cose, come tutte le altre, la vostra anima le conserverebbe principalmente nel suo palazzo del cervello, dove poi non sarebbe quasi di nessuna utilità per lo spirito che è in voi. Infatti ciò che l'anima custodisce nel suo palazzo del cervello, muore e trapassa con il tempo assieme al cervello stesso. Ma che vantaggio può poi trarre lo spirito da ciò che è passato e che ha cessato di esistere?

19. Se tu invece l'argomento lo sviluppi dal tuo cuore, allora anch'esso resta eternamente in quello che di per sé è eterno, vale a dire nel tuo spirito, e dunque per mezzo di questo resta poi altrettanto eternamente nella tua anima; quello però che il cervello abbraccia, quello svanisce e nell'anima non resta niente del molto sapere del mondo, una volta che essa abbia abbandonato il corpo.

20. Perciò, d'ora innanzi, voi dovete accogliere tutto nel cuore, e sviluppare e spiegare pure tutto nel cuore; infatti quello che il cervello crea, vale unicamente per la fugace vita di questo mondo e per il corpo mortale.

21. Ma l'anima e lo spirito non hanno bisogno di tutto questo; ad essi non occorrono vesti terrene, né dimore, né campi, né vigne. Ogni cura, [proveniente] dalle cognizioni del cervello, è indirizzata a provvedere alle necessità fisiche, che presso gli uomini hanno purtroppo raggiunto un grado così alto, che dalla

gran parte dell'umanità non possono venire ormai più contate, né meno ancora soddisfatte.

22. Di conseguenza, non è possibile che l'intelletto terreno del cervello accolga e comprenda mai qualcosa del puramente spirituale, perché esso è dato all'uomo soltanto affinché possa provvedere a quanto è necessario al proprio corpo. Tale cosa è possibile solamente allo spirito divino nel cuore; perciò esso deve venire esercitato molto presto. Una volta raggiunta una certa solidità, allora il giusto ordine della vita risulta completamente stabilito; e dunque ora prova a sviluppare quello che Io ti ho richiesto, e il tuo spirito ne trarrà un immenso vantaggio!».

(Dal libro "Il Grande Vangelo di Giovanni", vol. 3, cap. 183)

Il motivo dell'Incarnazione del Signore

1. Dice Filopoldo: «Ebbene, io ci proverò nel Tuo Nome per me santissimo, qualunque possa essere la cosa che riuscirò a spiegare [traendola] fuori da me.

2. Io penso che se già in un semplicissimo uomo deve esserci un qualche motivo per una qualche azione per quanto semplice, altrimenti non avrebbe certamente mai messo in attività le sue membra, a maggiore ragione conviene presupporre che Dio debba aver avuto un motivo estremamente elevato e valido, quale l'unico eterno e vero Spirito purissimo ed onnipotente, per esserSi costretto dentro la forma limitata della carne, allo scopo di diventare, Lui che è il Creatore di tutte le cose, una creatura coesistente per le Sue creature come siamo noi uomini.

3. Ora, però, come già in noi uomini soltanto l'amore è la leva potente e la causa di ogni azione di qualunque genere, così certamente **anche in Dio fu appunto l'Amore la ragione unica per la quale Egli, forzato da Se Stesso, Si degnò di fare quello per cui Tu, o Signore, quale santissima Conseguenza, ora dimori fra noi** e ci insegni a riconoscere in noi liberamente la Tua Volontà, a fare questa Volontà nostra proprietà assoluta e ad operare conformemente ad essa nella nostra piena autonomia ed in maniera gradita a Te, o Signore.

4. La cosa dunque si presenta così nel mio cuore, in un modo del tutto naturale ed umano: "Tu, dall'eternità, fissasti una volta le Tue Idee, dando ad esse reale forma e consistenza; inizialmente le forme erano dure e rigide, come è tuttora ogni cosa che si presenta ai nostri sensi come apparentemente del tutto priva di vita. Da queste grandi forme, all'apparenza morte, Tu sviluppasti di periodo in periodo delle forme vitali sempre più molli, più consce di se stesse e con maggiore o minore libera capacità di movimento e di azione. Tutto ciò è ed era soltanto una scuola ed una prova preliminare per la vita pienamente libera nell'uomo completamente libero che scaturisce da tutti gli avvenimenti

precedenti, uomo al quale Tu, o Signore, donasti la forma principale originaria del Tuo proprio Essere originario.

5. Dunque, ora l'uomo esisteva, egli riconobbe se stesso e la sua divina libertà; in tale condizione si rallegrava immensamente della propria esistenza, della propria bella forma e poteva distinguere e contare le cose che lo circondavano.

6. Egli però ben presto cominciò ad indagare in sé per venire a conoscenza delle origini di se stesso, nonché delle cose che egli vedeva al suo servizio; e quando Tu, o Signore, osservasti questa cosa, il Tuo Cuore divino ne gioì immensamente e procurasti all'uomo occasione di percepirTi e di pensarTi sempre più.

7. Mediante la rivelazione interiore, silenziosa e segreta nel cuore dell'uomo ormai libero, il quale era sotto ogni aspetto la Tua immagine, il Tuo Spirito eterno lo guidò in modo che egli cominciasse innanzitutto a riconoscere come egli stesso, con tutto ciò da cui si vedeva circondato, doveva essere l'opera di un Essere onnipotente ed immensamente sapiente e buono. Tramite tale riconoscimento, sempre crescente e più chiaro, l'uomo nuovo e magnifico dovette essere riempito nel cuore non soltanto dal massimo rispetto e venerazione per il Creatore di tutte le cose, sentimento avvertito in maniera sempre più viva, ma anche dall'amore per Lui e con questo anche dall'ardente desiderio di vederLo e di parlarGli almeno una volta, per poter fedelmente riconoscere che il presentimento – che in lui suscitava l'immensa venerazione e l'amore – dell'esistenza di un tale sommo Essere non era vana fantasia!

8. Questa grande brama andò accentuandosi sempre più, e sempre più ardente andò facendosi il sacro desiderio di Te, o Signore, nel Tuo Spirito che dimorava nel petto puro e del tutto incorrotto della prima coppia umana.

9. Queste prime creature umane si amavano certo; ma non riconoscevano se stesse, e perciò il loro amore per Te, o Signore, si congiunse e generò in ambedue la fiducia, sempre più grande e

precisa, che doveva esistere un Creatore grande, santo ed onnipotente, il Quale aveva posto l'uomo come signore su tutta la Terra e su tutte le cose che essa portava, dato che dinanzi alla sua volontà s'inclinavano tutte le altre creature della Terra.

10. Ma quando tale brama di conoscerTi, per così dire, **personalmente**, ebbe raggiunto il suo punto culminante, allora anche Tu ti commuovesti nel Tuo Cuore divino e apristi all'uomo la vista interiore, Ti creasti per quel momento una forma umana eterea e così Ti **mostrasti** all'uomo desideroso di conoscerTi.

11. Soltanto allora l'uomo poté contemplare l'immensa, santissima Verità e la piena realtà del proprio presentimento, e Tu gli fosti motivo di gioia grandissima ma anche di un giusto timore, poiché Tu eri Colui che aveva donato l'esistenza a lui come a tutte le cose.

12. **In quel tempo** l'uomo era buono e puro come il sole; niente turbava i suoi sensi, e ciò che adesso viene chiamato passione, era lontano dal suo petto santificato.

13. Ma Tu, o Signore, sapevi bene che così, tramite l'alito della Tua Volontà, veniva animata solamente la forma dell'uomo e che ora era atto a iniziare l'opera di sviluppo del proprio essere interiore, per ottenere la libera autonomia.

14. Tu lo istruisti e gli indicasti le due vie: una conduceva all'autonomia più libera, simile a quella di Dio, e l'altra conduceva allo stato di creatura giudicata⁽³⁾ e quindi in pienissima misura non autonoma.

15. Un comandamento fu il fatale indicatore delle due vie e costituì, nello stesso tempo, le due vie stesse.

16. Ma affinché il **comandamento** diventasse per l'uomo nuovo quello che doveva essere, Tu dovevi porre accanto all'uomo **un tentatore affinché lo incitasse alla non osservanza del comandamento e affinché l'uomo rispettasse**

³ "Obbligata ad agire" secondo la Legge coercitiva di Dio insita in ogni cosa e in ogni animale, ma non negli uomini e negli spiriti. (Cfr. GFD/2/151/14-16 – GFD/2/257/12 – GVG/10/109/5-6). [Nota del Revisore]

di proprio fermissimo volere il comandamento e lo osservasse fedelmente.

17. La cosa funzionò per qualche tempo; però Tu Stesso vedesti che l'uomo, mediante la rigida osservanza di questo **solo comandamento**, non avrebbe infine potuto raggiungere quell'alto grado di pienissima autonomia, che Tu gli avevi posto quale Meta.

18. Per pervenire ad una tale Meta, era necessario che prima l'uomo venisse separato da Te in modo ancora più profondo e ulteriore; egli doveva **sbagliare e cadere**, e soltanto poi, in questo stato di estremo isolamento da Te, avrebbe dovuto ricominciare di nuovo a raccogliersi fra **gravi stenti e ogni tipo di tentazioni**, e andare in cerca di Te con cuore oppresso e pentito.

19. Quando l'uomo **così caduto** si fu nuovamente risollevato in tale faticosa maniera, dalle profondità in cui era precipitato fino a Te, allora Tu sei venuto di nuovo incontro a lui, Ti mostrasti di nuovo in una forma già molto più consistente ed in misura più ampia nella rivelazione che aveva lo scopo di ammaestrarlo, e gli facesti la grande promessa di quello che Tu ora hai pienamente e tangibilmente compiuto dinanzi ai nostri occhi, **e cioè che Tu pure saresti divenuto per l'uomo un perfettissimo Uomo simile a lui, affinché in tutte le eternità future egli potesse starTi di fronte in stato di assoluta, perfettissima autonomia, e con ciò a Te Stesso fosse riservata la più grande, anzi la suprema e certa beatitudine di trovarTi di fronte ai Tuoi figli non come un Dio, Signore e Padre diffuso in tutta l'Infinità e per conseguenza non visibile e in generale non percettibile com'era prima,**

bensì di stare di fronte a loro come un diletto Padre visibile che i figli possono amare, e di condurre personalmente i buoni figli in tutti i Tuoi Cieli meravigliosi.

20. Quale beatitudine potrebbe essere per un Dio infinito, se Egli potesse ben vedere i Suoi cari figli, ma questi non potessero vedere Lui altrimenti se non quale un mare infinito di Luce?!

Invece così Tu hai procurato la felicità suprema agli esseri umani e nello stesso tempo anche a Te Stesso, quale il vero, unico ed amorosissimo Padre dei Tuoi figli!

21. Quale compiacimento potresti Tu Stesso trovare nel Tuo figlio migliore e di cuore più puro, quando sei conscio, in maniera certa e chiarissima, che egli in eterno non Ti potrà mai vedere ed udire?!

22. Dunque, tutto ciò Tu, o Signore, l'hai fatto per amore Tuo e degli esseri umani, affinché i puri fossero immensamente felici in Te, e Tu pure potessi godere il massimo diletto e la suprema beatitudine in loro!

23. E se ora scendessero dai Cieli tutti gli angeli e cominciassero a sostenere che un'altra, differente da questa, è la ragione principale della Tua attuale Incarnazione pienamente e perfino materialmente formale, io sono pronto a rinunciare per l'eternità alla mia umanità ed a cessare di esistere, oppure anche a diventare in eterno un qualche animale!

24. Se Tu, o Signore, non avessi l'Amore in Te, allora Tu eternamente non avresti chiamato all'esistenza visibile e formale nemmeno una delle Tue magnificentissime Idee; ma poiché Tu Stesso, nel Tuo Cuore divino, Ti compiacesti immensamente delle Tue prodigiosissimamente magnifiche e grandi Idee – dato che le avevi amate già prima che la Tua Sapienza e Potenza infinite le avessero chiamate ad esistere esteriormente visibili e plasmate in forme fissate attraverso la Tua Forza – allora il Tuo Amore, fattosi anche sempre più ardente ed operoso, Ti costrinse poi a dare, a questo punto, anche alle Tue Idee un'esistenza come fuori da Te e quindi anche una conseguente vita.

25. Ma questa vita evidentemente non è altro che il Tuo supremo, potentissimo e purissimo Amore divino!

26. Tutte le creature respirano la loro vita da questo e in questo Tuo Amore, anzi, tutto il loro essere è unicamente il Tuo Amore, e anche tutte le forme sono unicamente il Tuo Amore! Tutto ciò che noi udiamo, vediamo, percepiamo, sentiamo e gustiamo è unicamente il Tuo Amore! Senza questo Amore, un sole non avrebbe mai illuminato una qualche Terra e non avrebbe mai riscaldato né fecondato i suoi campi!

27. Ma se unicamente il Tuo Amore ha fatto tutto ciò con le Tue magnifiche Idee originarie, perché tale Amore non avrebbe dovuto poi fare qualcosa per Se Stesso, allo scopo appunto di raggiungere, in tutta pienezza, in tutti gli esseri sorti attraverso di Esso, quello che Esso, originariamente, costrinse dentro a Se Stesso allo scopo di preparare la forma e una vita libera e autonoma alle Idee?

28. Ecco, con questo io ritengo di avere detto la piena Verità, dalla quale emerge chiarissimamente che Tu, Dio dall'eternità e anche necessariamente in via temporanea un Uomo come noi, dovesti divenire Tale perché forzato da Te Stesso!

29. E credo anche di avere risposto con ciò, da un punto di vista generale, esaurientemente alla domanda che Tu mi hai posto, per quanto ciò sia possibile alla sapienza di un uomo! Io Ti prego, o Signore, di farmi udire un Tuo chiaro parere in proposito».

Il linguaggio del cuore

1. Tutti restano meravigliati nell'udire la profondità di concetti e la sapienza di Filopoldo. Kisjonah l'osserva sbalordito da capo a piedi, e non riesce a comprendere come quell'uomo, del resto notoriamente fornito di molta perspicacia ed esperienza, abbia d'un tratto potuto lasciare sommamente stupiti tutti con la sua penetrante sapienza, e perfino Mataele dice: «In verità, anch'io so qualcosa, tuttavia a tali profondità il mio spirito non è mai penetrato! Lo spirito di costui o la sua anima devono certo avere già ottenuto un ammaestramento in qualche altro mondo migliore!»

2. Anche Giara contempla il saggio, e non riesce interamente raccapezzarsi per lo stupore causatogli dalla sua sapienza!

3. Allora **Io** dico a Filopoldo: «Vedi dunque, Mio caro amico e fratello, come te la sei cavata bene e come, con la magnifica risposta data da te alla domanda da Me posta al tuo cuore, tu hai anche colpito perfettamente nel segno!

4. **Io** ti dico che ora **tu hai rivelato nel Mio Nome** – in maniera quanto mai vera, fedele e comprensibile con la massima facilità – **la pienissima Verità** a tutti i Miei discepoli, amici e fratelli, ed a ciò Io non ho bisogno di aggiungere che questo: “Così è, e così vanno considerate dall'eternità tutte le cause, le cose e gli esseri!”.

5. Vedi, in quanto hai detto c'è più sapienza che non in tutto il Cantico dei Cantici di Salomone, che egli, in fondo, comprese altrettanto quanto qualsiasi altro, perché se avesse compreso il suo significato interiore, non sarebbe poi caduto in ogni tipo di peccato, né sarebbe stato tratto in rovina!

6. **Cercate dunque voi tutti sempre e soltanto nel vostro cuore la sapienza e la giusta Rivelazione [proveniente] da Me;** in questo modo la comprenderete facilmente e la conserverete per tutta la vostra vita, in eterno!».



60 "Amici e Amiche di Lorber che trasformarono l'Opera da fotocopie a libri"

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Venezia)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Venezia)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

2022: GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DELLA "NUOVA RIVELAZIONE"



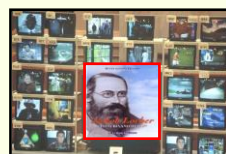
Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio – TV



Internet – eBook

22 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

(NOTA: I **Soci** sono coloro che versano **OLTRE i 55 €** dell'Abbonamento annuale al **Giornalino**, e anche chi collabora, traduce e divulga **LA NUOVA RIVELAZIONE** in accordo con l'Associazione)

Adriano A. (Svizzera)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Ubaldo C. (Milano)		
Anna Maria B. (Venezia)	Giuseppe V. (Venezia)	Vincenzo N. (Teramo)		22
Damiano F. (Bergamo)	Ida D. (Trieste)			
Dario G. (Milano)	Marcello G. (Frosinone)			
Erwin K. (Svizzera)	Maria C. (Udine)			
Fausto H. (Bolzano)	Marta B. (Milano)			
Francesco G. (Padova)	Mirella R. (Padova)			
Gaetano S. (Viterbo)	Paolo S. (Padova)			
Gino M. (Milano)	Pietro B. (Venezia)			
Giovanni Far. (Venezia)	Pietro T. (Milano)			

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

OFFERTA PER DIVULGAZIONE (D) – ABBONAMENTO GIORNALINO (G)

100,00 Fa.Ho. (D+G)
100,00 Ga.Sa. (D+G)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

1) 26,00 Pi.Ta. (quota dicembre)
2) 26,00 Fr.Gr. (quota dicembre)
3) 26,00 Gi.Ma. (quota dicembre)

200,00 Totale «Offerte varie»
78,00 Totale «Soci Sostenitori»
3947,39 Totale Cassa Associazione **novembre**
- 211,56 Spese postali, stampa Giornalino, Sito Internet ecc.

4013,83 Totale Cassa Associazione 31 dicembre 2021 **La CASSA è in POSITIVO € 4013,83**

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Abbonamento al Giornalino € 55,00
Soci Sostenitori = quota mensile € 26,00

"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'opera di Lorber = oltre 55 € Anno



"La Nuova Rivelazione" di GESU'

La vera Dottrina del Terzo Millennio



Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook € 2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.448	€ 13,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook € 2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook € 2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
37) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali	
38) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

39) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
40) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Profezie) (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
41) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook € 7,99)
42) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
43) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
44) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 3,99)
45) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
46) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILA' (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook € 5,99)
47) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
48) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITA' CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook € 7,99)

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
 intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)
 Per Ordini ONLINE vedere Sito www.gesu-lanuovarivelazione.com

Elenco aggiornato al 31 dicembre 2021

L'intera Opera di Lorber sempre con te !

Se desideri avere con te l'intera opera LA NUOVA RIVELAZIONE - in un borsello da uomo o nella borsetta da donna - ordina il lettore InkPad X (foto a dx) presso l'Associazione. Costa € 504,00 e contiene tutti i volumi, che puoi leggere anche al buio. (display 10,3", misure esterne 25x17,5x0,5 cm). E' grande come i libri dell'Opera di Lorber. Telefona allo 041-436154 o chiedi tramite: associazione@lorber@alice.it

